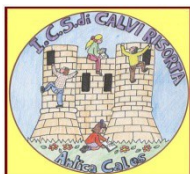




Ministero dell'Istruzione,
dell'Università, della Ricerca U.S.R.
per la Campania
Direzione Generale



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
Via O. Mancini n. 1 - 81042 CALVI RISORTA
Tel. 0823/651292
www.icscales.gov.it



Polo Qualità
di Napoli



Piano Annuale per l'Inclusione

delibera del Collegio Docenti del 30/6/2015

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità		
Rilevazione dei BES presenti:		n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)		12
➤ minorati vista		0
➤ minorati udito		0
➤ Psicofisici		12
2. disturbi evolutivi specifici		
➤ DSA		3
➤ ADHD/DOP		
➤ Borderline cognitivo		
➤ Altro		
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)		
➤ ripetenti Scuola Media		4
➤ Socio-economico		6
➤ Linguistico-culturale		2
➤ Disagio comportamentale/relazionale		2
➤ Altro		1
Totali		30
% su popolazione scolastica		
N° PEI redatti dal GLHO		12
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria		3
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria		In fase di elaborazione

Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Funzioni strumentali / coordinamento		SI
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		SI
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		SI
Docenti tutor/mentor		NO

Coinvolgimento docenti curricolari		Si / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	

Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	SI
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	
	Altro:	
Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	NO
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SI
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SI
	Altro:	
Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	SI
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	SI
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	SI
	Progetti territoriali integrati	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Rapporti con CTS / CTI	SI
Altro:		
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Progetti a livello di reti di scuole	SI
Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	SI
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	SI
	Didattica interculturale / italiano L2	NO
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	SI
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	NO

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			X		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;					X
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					X
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					X
Altro:					
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

- **Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo** (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)
 - **DS.** Coordina tutte le attività, stabilisce priorità e strategie, presiede il GLI e promuove un sostegno ampio e diffuso per rispondere ai bisogni e alle diversità di tutti gli alunni;
 - **Referente BES:** collabora alla pianificazione di interventi mirati con i coordinatori di classe, riferisce sulle normative al collegio docenti e mette a disposizione di tutti gli operatori scolastici materiali utili sui BES in accordo il CTS attraverso i siti web della scuola;
 - **Coordinatori di classe – team docente** (scuola primaria e dell'infanzia): raccolgono le osservazioni dei docenti curricolari che individuano i BES che segnalano poi al GLI e propongono interventi di recupero confrontandosi con le figure di riferimento;
 - **Docenti curricolari:** rilevano situazioni di disagio all'interno delle classi, si confrontano con il coordinatore e suggeriscono interventi specifici;
 - **Alunni** : attività di peer education
 - **Personale ATA-** Collaborazione con tutte le figure coinvolte nell'inclusività e osservazione di aspetti non formali e dei comportamenti degli alunni
- A tal fine si attiverà un protocollo per la personalizzazione della didattica, di misure compensative e dispensative riferite agli alunni BES, nella prospettiva di una presa in carico globale ed inclusiva di tutti gli alunni, nel rispetto del diritto allo studio, per garantire a tutti le pari opportunità.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti
Attivazione e partecipazione a corsi di formazione rivolti a tutti docenti su tematiche inclusive, problematiche alunni BES, che prevedano un ruolo attivo degli insegnanti e degli altri soggetti in partenariato. Attraverso: <ul style="list-style-type: none"> • Corsi di formazione sulle tematiche inerenti l'inclusività e nuove strategie educative; • in occasione dei collegi docenti; • online sul sito web dell'istituto www.icscales.gov.it nei quali saranno messi a disposizione materiali specifici sui BES (ausili, normative, convegni ecc...) e dispense fornite dai docenti e dal CTS.

	<p>Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;</p> <p>Azioni volte alla rivelazione, al monitoraggio e alla valutazione del grado di inclusività; Rilevazione di indicatori su cui fondare piani di miglioramento, organizzativo e culturale. La valutazione dell'efficacia degli interventi inclusivi sarà effettuata mediante:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. la somministrazione di questionari in formato cartaceo, oppure online ai docenti, agli alunni e/o alle famiglie. 2. Compilazione di questionari per la rilevazione dell'indice di gradimento. 3. Valutazione di competenze trasversali di cittadinanza attiva.
	<p>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola</p> <ul style="list-style-type: none"> • BES : Coordinamento tra docenti curricolari per la rilevazione iniziale delle potenzialità e definizione dei percorsi personalizzati. • Apprendimento cooperativo per sviluppare forme di cooperazione e di rispetto reciproco fra gli allievi e per veicolare conoscenze, abilità e competenze • Tutoring (apprendimento fra pari: lavori a coppie) • Didattica laboratoriale per sperimentare in situazione (lavoro di gruppo a classi aperte, peer education, scuola-lavoro...) • Costruzione di un portfolio di certificazioni che possa includere competenze trasversali e di cittadinanza attiva
	<p>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti</p> <p>La scuola si impegna a perseguire, anche attraverso le reti scolastiche, accordi e intese con i servizi sociosanitari territoriali (ASL, servizi sociali, centri di riabilitazione; enti del privato sociale e del volontariato, amministrazioni comunali e provinciali; USP), finalizzati all'integrazione dei servizi alla persona in ambito scolastico, con funzione preventiva e sussidiaria, per l'esplicitazione di procedure condivise di accesso ai diversi servizi in relazione agli alunni BES presenti nella scuola.</p>
	<p>Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative</p> <p>Presentazione alle famiglie del Piano Annuale inclusività; Partecipazione, condivisione delle famiglie e degli esperti degli enti locali, all'elaborazione ed all'attuazione del piano Didattico Personalizzato, in modo condiviso e partecipato. A tal fine, si prevedono incontri periodici con le famiglie per Incrementare la collaborazione ai fini del Progetto vita di ciascun alunno.</p>
	<p> Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;</p> <p> Prevenzione: identificazione precoce di possibili difficoltà che se ignorate possono trasformarsi in vera e propria disabilità;</p> <p> Elaborazione da parte dei consigli di classe Piano Didattico Personalizzato;</p> <p> Elaborazione del Piano annuale dell'inclusività;</p> <p> Insegnamento/Apprendimento che procede tenendo conto della pluralità dei soggetti e non dell'unicità del docente;</p> <p> Valorizzazione della vita sociale: attenzione al progetto di vita, al conseguimento da parte degli alunni delle competenze routinarie (potenziamento) Ruolo dell'imitazione nei processi di apprendimento (apprendimento cooperativo, lavori a coppie o a piccoli gruppi);</p> <p> Sostegno ampio e diffuso: capacità da parte della scuola di rispondere alle diversità degli alunni, di cui il sostegno individuale è solo una parte;</p> <p> Verifica-valutazione in itinere e finale;</p> <p> Ricaduta sull'utenza scolastica.</p>



Valorizzazione delle risorse esistenti

Le risorse disponibili in organico saranno assegnate in modo tale da assicurare la necessaria azione didattica di integrazione e di inclusione per i singoli alunni “bisognosi”, usufruendo tanto dei docenti di sostegno che dei docenti di classe/ sezione.

A tal fine, saranno individuati tra le risorse umane, docenti con competenze specifiche ai fini dell’attivazione di percorsi e di laboratori per l’integrazione di tutti i BES.

Scoperta , valorizzazione di capacità e potenzialità peculiari di ciascun alunno

Utilizzo di attrezzature tecnologiche e multimediali o di software specifici quali strumenti di metodologia innovativa.

Personale ATA (collaboratori scolastici). Ad inizio anno verranno convocati per essere informati sulle varie tipologie di bisogni degli alunni BES e per pianificare eventuali azioni di collaborazione in sinergia con le altre figure di riferimento coinvolte nell’inclusione.



Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Momenti di confronto e di progettazione con personale specializzato interno ed esterno, anche a livello universitario.

Si prevede, inoltre, l’utilizzo delle risorse umane, didattiche e strutturali, presenti nella rete di scuole.



Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l’ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Attività di orientamento e di continuità in entrata e in itinere attraverso progetti “ponte” e incontri programmati da effettuarsi in accordo tra le scuole dell’istituto e della rete , anche attraverso iniziative formative integrate fra l’ istituzione scolastica e le realtà socio/assistenziali o educative territoriali (Progetti formativi di alternanza scuola- lavoro e stage).

Si attiveranno, inoltre, momenti di confronto, di verifica e di valutazione sulle attività svolte.



Allegati:



Proposta di assegnazione organico di sostegno e altre risorse specifiche (AEC, Assistenti Comunicazione, ecc.)

